

# Parmigiano Reggiano: ok al bilancio preventivo record 2023



L'assemblea generale del Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano per l'approvazione del bilancio preventivo 2023 e delle leve di flessibilità del Piano regolazione offerta 2023-25, svoltasi il 14 dicembre, ha deliberato un bilancio record, con **56,5 milioni di euro di ricavi**. Sul totale, 17 milioni di euro andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio, mentre le **risorse destinate alle attività** saranno, al netto di accantonamenti, ammortamenti e tasse, **39,5 milioni**.

Gli investimenti per azioni di marketing e comunicazione saranno pari a 34,2

milioni di euro, con l'obiettivo di sostenere lo **sviluppo della domanda in Italia e all'estero**. Relativamente agli **investimenti promozionali**, una decisa **accelerazione** sarà rivolta ai **mercati esteri**, con investimenti per **14,2 milioni di euro** (contro gli 11,9 milioni del 2022 e i 9 milioni del 2021), e i restanti 20 milioni saranno allocati negli altri sei pilastri per Piano marketing legati ad attività orizzontali, allo sviluppo del marchio e alla campagna pubblicitaria in Italia.

Investimenti per **3,3 milioni di euro** saranno destinati ai seguenti programmi: « **Premium 40 Mesi** » per sostenere il segmento del **Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura** (nello specifico, 1,9 milioni), agli investimenti in **attrezzature per i Centri raccolta latte** (0,7 milioni) e a progetti di **miglioramento del benessere animale** e della sostenibilità (0,7 milioni).

Durante l'assemblea sono state anche discusse **proposte** più tecniche che riguardano il **Piano regolazione offerta 2023-25**. In particolare, sono state approvate le proposte di applicazione delle leve di flessibilità dei parametri di avvio del Piano, che riguardano la riduzione dell'«Importo Unico Base» (da 25 a 12,5 euro/q), la riduzione dell'«Importo Grande Splafonatore» (da 40 a 30 euro/q) e la riduzione dello «Sconto Scolmatura» al 20% dell'Importo Unico Base in vigore nel 2023. Sono stati inoltre **aggiornati i criteri di gestione e accesso ai plafond**.